

Presentazione della struttura

Denominazione

KOR-ES COUNSELING, Via Trento 11/a - 29122 Piacenza (PC). Tel. 3396633047, eMail info@kor-es-counseling.it, web www.kor-es-counseling.it

Rappresentante legale

Maria Rosa Ferrari

Responsabile didattica

Maria Rosa Ferrari

Responsabili della segreteria (primo contatto con gli allievi)

Maria Rosa Ferrari e Silvia Iaccarino.

Corpo docente

Giuseppina Carrera

Giuseppina Carrera è laureata in filosofia, professional advanced counselor AssoCounseling e focusing trainer. È docente presso il Centro Studi Terapia della Gestalt di Milano. La sua attenzione si rivolge principalmente all'ascolto del corpo, delle emozioni e delle parole come strumento di evoluzione e conoscenza del sé.

Melania Cavalli

Melania Cavalli è arteterapeuta ad orientamento psicodinamico diplomata alla Scuola Quadriennale di Arte Terapia dell'Associazione Art Therapy italiana. Iscritta al Registro Professionale Italiano degli Arte Terapeuti A.P.I.Ar.T. Svolge attività di arteterapia presso diverse strutture pubbliche e private lavorando, tra gli altri, con mamme e bambini e familiari Alzheimer. Conduce terapie individuali con bambini e adolescenti.

Alberto Walter Cericola

Alberto Walter Cericola, Professional advanced Counselor AssoCounseling cod. n. A010, Membro del Comitato scientifico di AssoCounseling, Membro della Commissione di accreditamento di Assocounseling, mediatore familiare Iscritto A.I.Me.F. cod. n. 1236, Laurea H.C. in naturopatia presso la Costantinian University di Rhode Island, corso e certificazione del Paul Elkman Group in "Emotional Truly and Credibility" e in "Emotional skills and competencies".

Gabriella D'Amore Costa

Gabriella D'Amore Costa, Counselor Trainer Iscritta AssoCounseling REG-A0731-2012, ArtCounselor (a indirizzo Pluralistico Integrato, formata presso ASPIC Roma), Operatrice nella Psicologia del Colore, Mediatrice Familiare, Facilitatrice SoulCollage®, Ideatrice del Metodo Mandala-Evolutivo®, Direttrice Didattica ARTcounseling e formatrice presso ADYCA asd - Roma.

Marcella Danon

Marcella Danon è ecopsicologa, supervisor counselor AssoCounseling, giornalista. Promuove il Counseling in Italia dal 1992 e l'EcoPsicologia dal 1996. Ha fondato nel 2004 e dirige a Osnago (Lc) Ecopsiché - Scuola di formazione in EcoPsicologia Applicata (Ecotuning - EcoCounseling).

Lucia Fani

Lucia Fani è avvocato, mediatrice familiare, counselor AssoCounseling Supervisor e Trainer, Socio Fondatore di AssoCounseling, di cui è Presidente dal 2010. Esercita l'attività di Counseling dal 2002 come libera professionista, collabora con scuole di Counseling come docente, conduce seminari e tiene gruppi di supervisione. Collabora come counselor con società di formazione presso le aziende e le strutture sanitarie. Si occupa di problematiche legali e deontologiche del Counseling, della struttura di AssoCounseling e delle relazioni con le Istituzioni. Si occupa da tempo di politica professionale e di professioni non regolamentate. E' Vice Presidente Colap, lo rappresenta al tavolo Uni sul Counseling ed è responsabile dei Coordinamenti Regionali.

Maria Rosa Ferrari

Maria Rosa Ferrari è professional advanced counselor AssoCounseling ad orientamento gestaltico, mediatrice familiare ed esperta in Costellazioni Familiari Sistemiche. Svolge la sua attività in ambito privato con percorsi individuali, di coppia e di gruppo.

Antonino Gallo

Antonino Gallo è psicoanalista della Società Psicoanalitica italiana S.P.I. e membro dell'I.P.A. International Psychoanalytical Association. E' inoltre socio ordinario dell'Associazione Psicoterapia Psicoanalitica di gruppo, componente I.A.G.P. International Association of Group Psychotherapy. I suoi ambiti d'interesse, ove si sono concentrate negli anni diverse pubblicazioni e varie attività didattiche, sono quindi la psicoanalisi ed i gruppi. Lavora in ambito istituzionale ed anche privatamente come psicoanalista e gruppoanalista.

Paolo Gilardi

Paolo Gilardi è counselor a orientamento bioenergetico e trainer counselor AssoCounseling. Nel lavoro di Counseling utilizza diversi strumenti integrati: dall'Approccio centrato sulla Persona di Rogers, ad esercizi corporei della Bioenergetica di Lowen, ad ascolti musicali specifici, a procedimenti immaginativo-corporei del Focusing, all'esplorazione transferale e controtransferale della relazione nel "qui e ora".

Silvia Iaccarino

Silvia Iaccarino è professional advanced counselor AssoCounseling, psicomotricista e formatrice certificata dalla Regione Lombardia. Si è formata con l'approccio psicosintetico, integrando poi il proprio percorso personale e professionale con differenti altri apporti, tra cui la bioenergetica, la biodanza, la Pnl. Lavora prevalentemente nell'ambito educativo con educatori, insegnanti, genitori e bambini 0-6 anni.

Francesca Pantò

Francesca Pantò è psicologa, pedagoga, danzaterapeuta, professional counselor AssoCounseling a indirizzo biosistemico. Lavora sia a Milano che a Torino come psicologa, counselor biosistemico, danzaterapeuta e come formatrice svolgendo corsi e laboratori per adulti e bambini in ambito educativo e di crescita personale.

Valeria Pavan

Valeria Pavan, laureata in psicologia presso l'Università degli Studi di Genova con una tesi di ricerca in psicologia di comunità, iscritta all'albo degli psicologi nel 2012, effettua esperienze di formazione attiva presso la struttura complessa CDAA (Centro per i disturbi alimentari e dell'adolescenza), lavora dal 2012 presso una comunità educativa per minori dove svolge mansioni di coordinamento del personale educativo, allieva in formazione dal 2013 presso la scuola di psicoterapia sistemico relazionale "Centro Genovese per la Terapia della Famiglia".

Claudia Valla

Claudia Valla si è formata in campo artistico ed ha affiancato al percorso accademico una formazione teatrale attoriale. Come Operatore Olistico A.S.I. (Accompagnatore alla Scelta Interiore) applica la sua esperienza in campo artistico in contesti educativi, riabilitativi e di terapia. Lavora come illustratrice, come docente e come conduttrice di laboratori per bambini, adolescenti e adulti.

Presentazione

La Scuola Kor-Es Counseling ha le sue origini nel 2014 a seguito dell'incontro fra Maria Rosa Ferrari e alcune professioniste della relazione d'aiuto che operano da diversi anni nell'ambito del supporto ai bambini, agli adulti, alle famiglie, accompagnando ciascuno nel proprio percorso evolutivo, ognuna con le proprie specifiche competenze. L'entusiasmo per il loro lavoro ha fatto emergere il desiderio di offrire ad altri opportunità di crescita personale e lavorativa ed è quindi nata la Scuola, ora portata avanti da Maria Rosa Ferrari.

La Scuola, in particolare tramite il corso triennale di Counseling, intende formare professionisti della relazione d'aiuto in grado di lavorare con adulti, adolescenti e bambini a livello individuale e di gruppo, in diversi contesti, utilizzando i linguaggi espressivi alternativi e l'uso del corpo come canali privilegiati da un lato per la conoscenza, l'espressione e lo sviluppo del sé, dall'altro per una migliore comunicazione, anche laddove la comunicazione verbale risulti carente o inutilizzabile.

Si vuole inoltre sottolineare come la Scuola Kor-Es Counseling sia "una scuola di counselor per i counselor": infatti, un suo importante punto di forza riguarda il fatto che essa è diretta da una counselor professionista ed anche i docenti sono in prevalenza counselor. Tale caratteristica consente di offrire agli allievi la possibilità di essere formati secondo una metodologia esperienziale, tipica del Counseling, e di definire al meglio i confini della professione.

La scuola intende proporre, oltre al corso triennale in Counseling, attività di aggiornamento professionale per counselor e docenti, ed attività culturali per insegnanti, educatori, famiglie, personale socio-sanitario, ecc. al fine di promuovere la cultura del Counseling, la cura delle relazioni interpersonali ed una migliore qualità della vita.

Orientamento teorico

La Scuola Kor-Es Counseling propone un orientamento che, a partire dalla Psicologia umanistico-esistenziale, in particolare dall'approccio centrato sul cliente di C. Rogers, integra diversi altri contributi come la Psicodinamica, la Gestalt, la Bioenergetica ed i Linguaggi Espressivi (arte, teatro, danza, narrazione).

Attraverso il corso triennale, la scuola vuole particolarmente focalizzare la propria proposta sulla "mediazione espressivo-corporea" in quanto si ritiene che il corpo ed i linguaggi espressivi siano fondanti e centrali nello sviluppo umano e nella ricerca di una migliore qualità della vita: "Una personalità ricca ed articolata, capace di analizzare e giudicare, in grado di esprimere e creare, nasce anche dalla conoscenza e dal possesso di tutti i linguaggi, verbali e non verbali, usati sia per la propria espressione che per la comunicazione. La possibilità d'uso di tutti i linguaggi è presente a livello di potenzialità, in ogni individuo, fin dalla nascita" (Laura Mancini).

Dopo secoli in cui nella cultura occidentale il corpo è stato considerato "appendice" della mente, oggi si è cominciato a considerarlo in modo più aderente a ciò che è: soggetto di emozioni e di relazioni con il mondo, elemento basilare di strutturazione della personalità di ciascuno. Non abbiamo un corpo, ma siamo un corpo. Il corpo non è "il vaso che contiene lo spirito" ma, con lo spirito, condizione essenziale dell'esistenza, dell'unità dell'essere umano: è, infatti, attraverso il corpo che la vita si rende possibile.

La corporeità attiene anche alla dimensione della relazione tra l'Io ed il Tu, in quanto "materia prima" della relazione stessa (diverse ricerche evidenziano come, nella comunicazione umana, il linguaggio corporeo/non verbale sia maggiormente significativo rispetto al suo contenuto verbale). Il contatto con sé e con il proprio corpo apre, quindi, all'incontro con l'altro, poiché è attraverso di esso che accediamo al nostro mondo interiore, alimentando la relazione.

Come dice J. I. Kepner: "Esistiamo, amiamo, lavoriamo e veniamo incontro ai nostri bisogni in continua trasformazione attraverso la nostra esistenza fisica e le interazioni con il mondo. L'esperienza del nostro corpo è esperienza del nostro sé, nello stesso modo in cui sono parte del sé il pensiero, il linguaggio delle immagini e le idee. Quando rendiamo la nostra esperienza corporea 'qualcosa di impersonale' piuttosto che considerarla parte dell'io, ci autolimitiamo. Risultiamo impoveriti. Più abbiamo allontanato la nostra identità dall'esperienza del corpo, più le cose sembrano accaderci. Ci sentiamo senza controllo, dissociati, frammentati. Perdiamo contatto con il fondamento primario dell'esperienza umana - la nostra realtà corporea. (...) Ma è allo stesso tempo non troppo distante dal malessere che più in generale riscontriamo nella nostra società: siamo frammentati, separati dai sentimenti, desensibilizzati e senza controllo. Questo fenomeno sociale non potrebbe avere radici nel nostro modo di relazionarci al corpo?"

Attraverso il lavoro a mediazione corporea, principalmente sostenuto dall'approccio bioenergetico, intendiamo quindi accompagnare gli allievi a contattare la propria corporeità e divenire sensibili al corpo dell'altro all'interno della relazione di aiuto, accompagnando a propria volta i clienti nel ricollegarsi a se stessi in questa dimensione.

Inoltre, intendiamo avvalerci dell'apporto dei linguaggi espressivi (arte, narrazione, teatro, danza) i quali, al di là della loro applicazione artistica, possono essere utilizzati in diversi ambiti tra cui, per quanto ci riguarda, la promozione delle risorse dell'individuo e del suo benessere.

Questa possibilità sussiste grazie ad alcune caratteristiche delle attività espressive:

- Rappresentano una modalità comunicativa ponte tra verbale e non verbale. Affondano, infatti, le loro radici nella comunicazione non verbale, consentendo un percorso che porta all'espressione orale dei vissuti e ad una loro rielaborazione e presa di coscienza;

- Si presentano come attività ludiche e grazie a ciò è possibile per la persona lasciar emergere in modo libero i contenuti del proprio mondo interiore, tra cui talenti, risorse, intuizioni;
- Il loro potenziale nella prevenzione e nel cambiamento della persona si fonda sul processo creativo e non sul prodotto estetico finale. Di conseguenza, l'espressione del soggetto può essere svincolata dalla performance estetico-artistica in senso stretto, pertanto l'attività espressiva è priva di giudizio, oltre la prestazione, e il "giusto/sbagliato" perdono di significato;
- Proprio per le caratteristiche appena elencate, i linguaggi espressivi agiscono sulla sfera emotivo-affettiva dell'individuo e possono consentire una modulazione delle emozioni ed un maggior benessere personale.

I linguaggi espressivi si propongono pertanto come attività che utilizzano la creatività e l'arte in un contesto ludico dove il giudizio è assente ed è importante il processo, non il prodotto.

Inoltre, soprattutto quando la persona vive un disagio, attraverso la creatività può prendere le distanze da ciò che la opprime per poter cambiare il proprio punto di vista, per dare un nuovo significato ai suoi vissuti e per riacquisire fiducia in sé come soggetto capace di elaborare e superare le proprie difficoltà, trovando la sua giusta soluzione. Il soggetto quindi si attiva e scopre o riscopre la sua possibilità di intervenire sul mondo trasformandolo, modificandolo, ri-significandolo, recuperando un senso di autostima ed autoefficacia.

I linguaggi espressivi permettono quindi di formarsi una visione più ampia del proprio mondo interno e di quello esterno; consentono di riconsiderare gli eventi, i problemi e le difficoltà da un altro punto di vista, aiutando così l'individuo a trovare una modalità più efficace per soddisfare i propri bisogni ed a migliorare la qualità della propria vita.

Concludendo, possiamo dire che attraverso la mediazione espressivo-corporea, ben integrata con diversi approcci teorici, l'intervento di Counseling può risultare particolarmente innovativo ed efficace in diversi contesti.

Definizione sintetica

Counseling integrato a mediazione espressivo-corporea

Costi

Il corso prevede un investimento di € 2.200,00 annui IVA compresa. Tale cifra potrà essere pagata con modalità personalizzate sia in un'unica soluzione (usufruendo di uno sconto del 10%) sia suddivisa in diverse tranches, preventivamente concordate.

E' previsto, inoltre, uno sconto del 10% per gruppi di 2 o più persone (le promozioni non sono cumulabili).

Nella quota sono comprese:

- a) le 450 ore di formazione teorico-pratica;
- b) le 100 ore di formazione personale;
- c) il colloquio motivazionale individuale pre-iscrizione;
- d) un colloquio individuale per ciascun allievo per ogni anno di corso;
- e) la supervisione del tirocinio;
- f) il tutoraggio d'aula;
- g) le sessioni d'esame.

Sono esclusi eventuali colloqui individuali aggiuntivi richiesti dall'allievo. Sono altresì esclusi i costi di vitto ed alloggio in una struttura convenzionata, relativi ad un possibile seminario residenziale (di 3 giorni) da programmare

tra il secondo ed il terzo anno. E' esclusa la quota dell'assicurazione R.C., la cui copertura è obbligatoria per ogni allievo durante lo svolgimento del tirocinio.

Presentazione del corso

Denominazione

Corso triennale di Counseling integrato a mediazione espressivo-corporea.

Obiettivi

Il corso si propone di integrare differenti orientamenti teorici al fine di consentire all'allievo di acquisire un'ampia sperimentazione e conoscenza dei diversi approcci e dei diversi linguaggi che possono arricchire la propria professionalità consentendo un intervento che può adattarsi alle diverse esigenze e linguaggi/canali di comunicazione privilegiati del cliente.

Gli obiettivi che il corso si propone sono:

a) formare counselor professionisti:

- con una chiara e ben connotata identità professionale;
- dotati di capacità relazionali, di ascolto e di comunicazione, in grado di condurre colloqui di aiuto con empatia e professionalità, sospendendo i propri giudizi e pregiudizi;
- capaci di accogliere il cliente e di identificarne le risorse, accompagnandolo nel riconoscimento delle stesse per avviare un proficuo processo di cambiamento;
- capaci di gestire la situazione di disagio del cliente e, laddove necessario, orientarlo verso altri professionisti;
- in grado di operare in diversi contesti con adulti, adolescenti e bambini utilizzando, oltre al verbale, i linguaggi espressivi e la mediazione corporea, sapendo scegliere tra questi il più adatto al cliente nel qui e ora, anche grazie alla capacità di leggere la comunicazione corporea.

b) migliorare le competenze relazionali di professionisti che a vario titolo già operano in ambiti come, ad esempio, quello educativo-scolastico, socio-sanitario, comunitario, aziendale, ecc.

Metodologia d'insegnamento

Al fine di promuovere e sviluppare abilità e competenze come, ad esempio, empatia, contatto con sé e ascolto dell'altro, congruenza, consapevolezza corporea, sospensione del giudizio, ecc. durante il corso verrà utilizzata una metodologia didattica incentrata prevalentemente sulle attività esperienziali, affiancate dalle lezioni teoriche.

In particolare, la formazione teorica verrà svolta attraverso lezioni frontali arricchite dall'interazione all'interno del gruppo e con i docenti.

La formazione pratica avverrà tramite: attività esperienziali con l'utilizzo dei diversi linguaggi espressivi (danza, teatro, arte, narrazione) e lavoro corporeo ad indirizzo bioenergetico; triplete counselor-cliente-osservatore, supervisionate dai tutor e/o dai docenti; discussioni di casi; lavori di gruppo; simulate, giochi e role playing.

Percorso personale

Il corso prevede una formazione personale di gruppo per un totale di 100 ore, ripartite nel triennio, la quale verrà svolta da un trainer counselor specialista in analisi bioenergetica.

Struttura del corso

Durata espressa in anni: 3

Durata espressa in ore: 716 (di cui 360 ore di formazione teorico-pratica; 90 ore di supervisione didattica; 100 ore di formazione personale di gruppo; 150 ore di tirocinio, 16 ore per gli esami).

Le lezioni teorico-pratiche, la supervisione didattica e la formazione personale di gruppo si articoleranno durante i giorni di sabato e domenica con cadenza indicativamente mensile.

Il tirocinio pratico-formativo, per un totale di 150 ore, è previsto che si svolga nel secondo e terzo anno di corso, nella misura di 75 ore all'anno da effettuarsi esternamente presso strutture convenzionate e/o convenzionabili, oppure con clienti privati. Tale tirocinio verrà periodicamente supervisionato dalla responsabile didattica della scuola.

Organizzazione didattica

Criteri di ammissione

- a) Diploma di Scuola Media Superiore quinquennale o titolo equipollente (per equipollente si intende un titolo non uguale nella forma, ma nel valore intrinseco: è specifico di titoli di studio di stati esteri e dunque necessita di un documento ufficiale tradotto);
- b) Aver compiuto i 23 anni di età;
- c) Aver superato un colloquio di selezione.

Modalità di ammissione

- a) Il corso prevede un numero minimo di 12 (dodici) ed un massimo di 20 (venti) partecipanti.
- b) Per essere ammessi al corso è necessario:
 - fornire il C.V.;
 - sostenere un colloquio motivazionale individuale con Maria Rosa Ferrari onde valutare motivazioni, attitudini, aspirazioni personali e professionali della richiesta di iscrizione al corso.

Esami

Per il primo e secondo anno sono previste le seguenti prove:

- a) breve relazione scritta (individuale o di piccolo gruppo) con relativa esposizione orale in aula, su un libro della bibliografia oppure su un tema trattato durante le lezioni, a discrezione dei docenti;
- b) autovalutazione di ciascun allievo, nel gruppo, sulla propria evoluzione personale.

Alla fine del terzo anno sono previsti:

- a) autovalutazione di ciascun allievo, nel gruppo, sulla propria evoluzione personale;
- b) elaborazione di una tesina finale individuale (max 30 pagine) su un argomento concordato con la responsabile didattica;
- c) prova pratica consistente in una seduta di Counseling in tripletta supervisionata, con commento e rielaborazione della stessa.

Inoltre, nella fase conclusiva di ciascun anno, è previsto un colloquio individuale con la responsabile didattica per un bilancio complessivo del percorso, compresa una riflessione personale sui propri punti di forza e punti da migliorare.

La valutazione dell'evoluzione del singolo allievo prevede anche l'osservazione diretta in itinere:

- della qualità della sua partecipazione alle attività didattiche;
- delle attitudini e capacità personali sviluppate durante il percorso;
- della sua maturazione e crescita personale;
- del rispetto del regolamento interno.

Assenze

La frequenza è obbligatoria e sono consentite assenze per un massimo del 20% del monte ore annuo, limitatamente ai moduli teorico-pratici, escluso le ore di supervisione didattica. Le ore perse non sono recuperabili.

Materiale didattico

- a) Per ogni insegnamento verrà individuato un testo bibliografico obbligatorio e due testi di consultazione opzionali.
- b) Verranno fornite, inoltre, eventuali dispense relative agli argomenti trattati (a discrezione di ogni docente).

Documenti da rilasciare al discente

Alla fine del percorso formativo, espletato tutto quanto richiesto, la struttura rilascia all'allievo:

- a) diploma di Counseling integrato a mediazione espressivo-corporea in cui sia evidenziato il riconoscimento di AssoCounseling con apposizione dello specifico logo relativo al riconoscimento.
- b) certificato contenente nel dettaglio le ore teoriche effettuate e il relativo monte ore nonché le attività esperienziali svolte ed il relativo monte ore con apposizione dello specifico logo relativo al riconoscimento.

Programma del corso

Formazione teorica

Materie specifiche (propedeutiche)

INSEGNAMENTO	ORE	DOCENTE
Elementi di Psicologia Generale	16	Valeria Pavan
Elementi di Psicologia dello Sviluppo	12	Silvia Iaccarino
Elementi di Psicologia dei Gruppi	12	Antonino Gallo
Altre scienze umane	28	Maria Rosa Ferrari, Silvia Iaccarino, Giuseppina Carrera
Comunicazione, scelte e cambiamento	28	Maria Rosa Ferrari, Silvia Iaccarino, Alberto Walter Cericola
Le professioni della relazione di aiuto: confini ed elementi di psicopatologia	16	Paolo Gilardi, Antonino Gallo
Promozione della professione	8	Lucia Fani

Materie specifiche (di indirizzo)

INSEGNAMENTO	ORE	DOCENTE
Fondamenti del Counseling	28	Silvia Iaccarino
Storia del Counseling	8	Marcella Danon
Etica e Deontologia Professionale	16	Lucia Fani
Supervisione didattica	90	Maria Rosa Ferrari, Silvia Iaccarino
Counseling psicosintetico	12	Silvia Iaccarino
Counseling gestaltico	32	Maria Rosa Ferrari
Counseling bioenergetico	20	Paolo Gilardi
Counseling di gruppo	16	Maria Rosa Ferrari, Silvia Iaccarino
Focusing	8	Giuseppina Carrera
EcoCounseling	8	Marcella Danon
Linguaggi espressivi a mediazione corporea utilizzabili nel Counseling con bambini, adolescenti e adulti (arte, teatro, narrazione)	92	Melania Cavalli, Claudia Valla, Francesca Pantò, Gabriella D'Amore Costa

Totale formazione teorica nei tre anni

Monte ore totale delle materie teorico-esperienziali	450	
--	-----	--

Formazione esperienziale

Percorso personale

TIPOLOGIA	ORE	DOCENTE
Formazione personale di gruppo	100	Paolo Gilardi

Tirocinio

TIPOLOGIA	ORE	ENTE
<p>Tirocinio individuale o presso enti.</p> <p>Per il tirocinio, la Scuola ritiene validi:</p> <ul style="list-style-type: none">- incontri di Counseling individuale presso studi privati, oppure associazioni di professionisti, oppure presso istituzioni pubbliche o private, convenzionate con la scuola;- partecipazione, in qualità di osservatore, a incontri di Counseling individuale tenuti da counselor professionisti (previa valutazione del c.v. del professionista da osservare);- analisi di caso nell'ambito della propria professione, se quest'ultima è inerente la relazione d'aiuto;- conduzione o co-conduzione di gruppi di incontro oppure facilitazione nei gruppi di auto mutuo aiuto;- attività di ricerca sui diversi temi del Counseling espressivo-corporeo e delle sue possibili applicazioni.	150	<p>Da valutare coi singoli allievi.</p> <p>Nel caso di tirocinio in Istituzioni pubbliche o private, l'allievo potrà avvalersi di un tutor interno all'Istituzione stessa. Nel caso in cui ciò non sia possibile, la Scuola offrirà un proprio tutoraggio.</p> <p>In caso di tirocinio con clienti privati, l'allievo usufruirà di un tutoraggio fornito dalla Scuola.</p> <p>Per tutti gli allievi è inoltre prevista la supervisione del tirocinio condotta dalle docenti Ferrari e Iaccarino durante le ore di supervisione didattica.</p>

Altre attività

TIPOLOGIA	ORE	DOCENTE
Esami	16	Maria Rosa Ferrari, Silvia Iaccarino
Tutoraggio in ogni classe per tutto il triennio		Tutor di classe

Totale formazione esperienziale nei tre anni

Percorso personale + tirocinio	250	
--------------------------------	-----	--

Totale formazione nei tre anni

Somma di tutte le attività	716	
----------------------------	-----	--

Bibliografia del corso

Materie specifiche

Elementi di Psicologia generale

- a) Canestrari, R. & Godino, A. (2000) *Psicologia generale: le strade maestre della conoscenza*, Milano, Bruno Mondadori
- b) Morabito, C. (2010) *Introduzione alla storia della Psicologia*, Roma, editori Laterza
- c) Ellenberger, H. (1996) *La scoperta dell'inconscio: storia della psichiatria dinamica*, Torino, Bollati Boringhieri

Elementi di Psicologia dello sviluppo

- a) Barone, L. (a cura di) (2013) *Manuale di Psicologia dello sviluppo*, Roma, Carocci
- b) Stern, D. (1987) *Il mondo interpersonale del bambino*, Torino, Bollati Boringhieri
- c) Bowlby, J. (1989) *Una base sicura: applicazioni cliniche della teoria dell'attaccamento*, Milano, Cortina
- d) Miller, A. (2009) *Riprendersi la vita: i traumi infantili e l'origine del male*, Torino, Bollati Boringhieri

Elementi di Psicologia dei gruppi

- a) Corbella, S. (2003) *Storie e luoghi del gruppo*, Milano, Cortina (capitoli: II III IV V IX)
- b) Bion, W.R. (1971) *Esperienze nei gruppi*, Roma, Armando
- c) Trentini, G. (1987) *Il cerchio magico. Il gruppo come oggetto e come metodo in Psicologia sociale e clinica*, Milano, Franco Angeli

Altre scienze umane

- a) Berger, P. Luckmann, T. (2010) *La realtà come costruzione sociale*, Bologna, Il Mulino
- b) Giusti, E./ Azzi L. (2013) *Neuroscienze per la psicoterapia*, Roma, Sovera Edizioni

Comunicazione, scelte e cambiamento

- a) Watzlawick, P., Beavin, J.H., Jackson, Don D. (1971) *Pragmatica della comunicazione umana*, Roma, ed. Astrolabio-Ubaldini
- b) Cheli, E. (2005) *Relazioni in armonia*, Milano, Franco Angeli editore
- c) Nanetti, F. (2008) *Assertività ed emozioni. Manuale di formazione integrata alla comunicazione efficace*, Bologna, ed. Pendragon
- d) D'Auria, A. (2011) *Comunicare è un'arte*, Torino, ed. Effatà
- e) Sclavi, M. (2000), *Arte di ascoltare e mondi possibili*, Pescara, Le Vespe

Le professioni della relazione di aiuto: confini ed elementi di psicopatologia

- a) Dispense dei docenti
- b) Lalli, N. (1999) *Manuale di psichiatria e psicoterapia*, Napoli, ed. Liguori

Promozione della professione

- a) Dispense del docente

Materie specifiche

Fondamenti del Counseling

- a) Rogers, C. (1970) Terapia centrata sul cliente, Firenze, ed. Giunti
- b) Calvo, V. (2007) Il colloquio di Counseling. Tecniche di intervento nella relazione di aiuto, Bologna, ed. Il Mulino
- c) May, R. (1991) L'arte del Counseling, Roma, ed. Astrolabio
- d) Mucchielli, R. (1996) Apprendere il Counseling, Trento, ed. Erickson

Storia del Counseling

- a) Danon, M.(2014) Counseling, Como, ed. Red
- b) May, R. (1991) L'arte del Counseling, Roma, ed. Astrolabio-Ubaldini
- c) Danon, M. (2011) Direttore d'orchestra di se stessi, e-book Shamba edizioni
- d) Maslow, A. (1971) Verso una Psicologia dell'essere, Roma, Astrolabio

Etica e deontologia professionale

- a) Codice deontologico dei counselor di AssoCounseling
- b) Dispense e articoli del docente

Counseling psicosintetico

- a) Assagioli, R. (1993) Psicosintesi per l'armonia della vita, Roma, ed. Astrolabio-Ubaldini
- b) Ferrucci, P. (1981) Crescere – Teoria e pratica della Psicosintesi, Roma, ed. Astrolabio-Ubaldini
- c) Assagioli, R. (1977) L'atto di volontà, Roma, ed. Astrolabio-Ubaldini

Counseling gestaltico

- a) Perls, F. (1942) L'io, la fame, l'aggressività, Milano, Franco Angeli
- b) Ginger, S. (1990) La Gestalt - Terapia del con-tatto emotivo, Roma, Edizioni Mediterranee
- c) Zerbetto, R. (1998) La Gestalt - Terapia della consapevolezza, Milano, Xenia Edizioni
- d) Kepner, J.I. (1997) Body Process. Il lavoro con il corpo in psicoterapia, Milano, Franco Angeli

Counseling bioenergetico

- a) Marchino, L. & Mizrahil, M. (2007) Counseling, Milano, ed. Frassinelli
- b) Lowen, A. (1970) Il piacere, Roma, ed. Astrolabio-Ubaldini
- c) Lowen, A. (1994) Arrendersi al corpo, Roma, ed. Astrolabio-Ubaldini

Counseling di gruppo

- a) Malaguti, D. (2007) Fare squadra. Psicologia dei gruppi di lavoro, Bologna, Il Mulino

- b) Rogers, C. (1976) I Gruppi di incontro, Roma, ed. Astrolabio-Ubaldini
- c) Bion, W. (2013) Esperienze nei gruppi, Roma, ed. Armando

Focusing

- a) Gendlin, E. T. (2001) Focusing: Interrogare il corpo per cambiare la psiche, Roma, Astrolabio-Ubaldini
- b) Stapert, M. & Verliefe, E. (2010) Il Focusing e i bambini. L'arte di comunicare con in bambini a scuola e in famiglia, Spigno Saturnia, Crisalide
- c) Cornell, A. W. (2007) Focusing. Il potere della focalizzazione nella vita e nella pratica terapeutica, Spigno Saturnia, Crisalide

EcoCounseling

- a) Danon, M. (2006), EcoPsicologia, Milano, Urrà Feltrinelli
- b) Morin, E. (1994) Terra Patria, Milano, Cortina editore

Linguaggi espressivi

- a) Giusti, E. & Piombo, I. (2003) Arteterapie e Counseling espressivo, Roma, Aspic Edizioni Scientifiche
- b) Molteni, R. (2007) L'arteterapia, Milano, ed. Xenia
- c) Lecoq, J. (2000) Il corpo poetico, Roma, Ubulibri
- d) Bellia, V. (2007) Se la cura è una danza. La metodologia espressivo-relazionale nella danzaterapia, Milano, ed. Franco Angeli
- e) Bellia, V. (2000) Danzare le origini. Elementi di danzamentoterapia espressiva, Roma, ed. Ma.Gi.
- f) Widmann, C. (2000) Il simbolismo dei colori, Roma, Edizioni Scientifiche Ma.Gi.
- g) Goldberg, N. (1987) Scrivere zen: manuale di scrittura creativa, Roma, Ubaldini
- h) Orioli W. (2007) Teatroterapia, prevenzione, educazione, riabilitazione, Trento, ed. Centro studi Erickson
- i) Pitruzzella, S. & Bonanomini, C. (2009) Esercizi di creatività, Milano, Franco Angeli
- l) Pietropolli Charmet, G. (2000) I nuovi adolescenti. Padri e madri di fronte a una sfida, Milano, Raffaello Cortina Editore
- m) Lowen, A. (1994) Arrendersi al corpo, Roma, ed. Astrolabio-Ubaldini
- n) Whitmore, D. (1986) Psychosynthesis in education, a guide to the joy of learning, ed. Thorsons

Programmi sintetici

Materie aspecifiche

Elementi di Psicologia generale

Cenni di storia della Psicologia e introduzione alla conoscenza dei fondamentali processi psichici e cognitivi alla base del comportamento umano: percezione, coscienza, pensiero, linguaggio, apprendimento, memoria, emozioni, motivazione, frustrazione.

Elementi di Psicologia dello sviluppo

Il programma intende trattare le fasi dello sviluppo cognitivo, emotivo e sociale lungo il ciclo di vita, con alcuni cenni alla Psicologia prenatale ed un focus sulla teoria dell'attaccamento e l'infant research.

Elementi di Psicologia dei gruppi

Attraverso un approccio storico si metteranno in luce differenti modi di intendere il gruppo, frutto anche di periodi storici diversi. In questo incedere si indugerà sulle modalità di costituzione del gruppo, sul ruolo del conduttore, sulle varie fasi che può attraversare un gruppo e sulle dinamiche interne al dispositivo gruppale. Il percorso si articolerà in una parte più squisitamente teorica a cui si affiancheranno delle esercitazioni pratiche di dinamica di gruppo.

Altre scienze umane

Basandoci sul pensiero di Carl Rogers, che mette la persona al centro del processo di apprendimento e di cambiamento favorito dal percorso di Counseling, in questa unità didattica, utilizzando un approccio interdisciplinare pedagogico, sociologico, antropologico e filosofico, ci si propone di fornire agli allievi le competenze necessarie per un'ampia visione dell'essere umano nella sua complessità e per un confronto con l'altro rispettoso e consapevole, indispensabile per un counselor.

Comunicazione, scelte e cambiamento

In questa unità didattica verranno trattati alcuni temi fondamentali della comunicazione umana, a partire dalla pragmatica della stessa, con un focus sulla comunicazione assertiva, sull'ascolto attivo, sul dare e ricevere feedback, sulle barriere della comunicazione e sulla gestione del conflitto.

Le professioni della relazione di aiuto: confini ed elementi di psicopatologia

In questa unità didattica si intende fornire agli allievi la conoscenza dei processi evolutivi e gli elementi di base per riconoscere le psicopatologie affinché acquisiscano la capacità di distinguere i limiti dell'intervento di Counseling oltre il quale è necessario rimandare ad altre figure professionali più adeguate.

Promozione della professione

Durante il percorso di formazione, gli allievi apprenderanno le modalità eticamente corrette, rispettose del codice deontologico di AssoCounseling, con cui presentarsi e proporsi alla collettività.

Materie specifiche

Fondamenti del Counseling

Il programma intende trattare i principi base del Counseling, a partire dalla base rogersiana: comunicazione non direttiva, accoglienza, ascolto attivo, empatia, congruenza, atteggiamento non giudicante, responsabilità e autenticità. Verranno focalizzati: il setting, il primo colloquio, lo svolgersi del colloquio e di un percorso di Counseling. La parte teorica verrà affiancata da una parte pratica di esercitazione per favorire l'apprendimento di quanto esposto nella teoria.

Storia del Counseling

Una presentazione del contesto storico, sociale e culturale in cui è nato il Counseling, con particolare approfondimento della visione di Carl Rogers e dell'applicazione delle sue idee. Focus sulle quattro forze della Psicologia e sugli sviluppi in campo nelle correnti più recenti di Psicologia transpersonale e Psicologia positiva (Seligman) e sulle loro implicazioni nella pratica del Counseling.

Etica e deontologia professionale

Durante questa unità didattica si affronteranno i seguenti argomenti: deontologia, l'esercizio della professione di Counseling, casi pratici. Il codice deontologico di AssoCounseling, statuti e regolamenti, FederCounseling e Colap. Elementi di politica professionale, la legge 4/2013, il sistema autorizzatorio e accreditatorio.

Counseling psicosintetico

La Psicosintesi, fondata dallo psichiatra Roberto Assagioli agli inizi del Novecento, ha lo scopo di unificare in una sintesi armonica, attorno ad un centro di coscienza, i vari aspetti conflittuali della personalità. Le sue parole chiave possono essere riassunte in tre fasi del percorso: conosci, possiedi, trasforma te stesso. Il principale strumento del Counseling psicosintetico è l'ascolto interiore: dall'attenzione alla nostra molteplicità, alla scoperta del nostro centro di coscienza, l'Io, all'attivazione della volontà, funzione psichica, che riveste un ruolo centrale in Psicosintesi perché da essa ha origine la scelta.

Counseling gestaltico

Gli allievi attraverso l'approccio teorico-pratico alla terapia della Gestalt potranno interiorizzare ciò che ne fa l'elemento di distinzione e cioè il comprendere anziché lo spiegare. Il counselor gestaltico oltre che tecniche e concetti dovrà acquisire una particolare "qualità della presenza": "quando lavoro io non sono Fritz Perls, divento uno zero, un niente, un catalizzatore e il lavoro mi piace" (F. Perls).

Counseling bioenergetico

Verranno proposte esperienze corporee (esercizi di bioenergetica) e condivisioni (Counseling) in gruppo, con l'obiettivo di prendere contatto con i propri blocchi energetico-emozionali, di aumentare la propria consapevolezza corporea, di esprimersi e relazionarsi con l'altro attraverso il corpo; in seguito è prevista una parte teorica di accenno alle strutture caratteriali loweniane, partendo dai vissuti corporeo-emozionali emersi nell'esperienza.

Counseling di gruppo

In questa unità didattica, tramite un percorso teorico-pratico, si intende fornire agli allievi una panoramica relativa alle applicazioni del Counseling nell'ambito gruppale e favorire l'acquisizione di competenze e strumenti per la conduzione di gruppi di Counseling.

Focusing

Durante il corso si alterneranno momenti di spiegazioni teoriche, esercizi pratici e condivisioni di gruppo delle esperienze fatte. Il programma prevede questi approfondimenti: introduzione alla teoria del Focusing; come riconoscere un felt sense; come ascoltare un felt sense; come sviluppare un ascolto amorevole e accogliente del felt sense; come distinguere l'atteggiamento di distacco dalla dis-identificazione.

EcoCounseling

Basato sulle stesse basi epistemologiche di Counseling ed EcoPsicologia - visione umanistica e sistemica - l'EcoCounseling accompagna a riconoscere quanto e come l'interazione diretta o simbolica con la natura può validamente accompagnare e accelerare un percorso di crescita personale.

Linguaggi espressivi

In questa ampia unità didattica, gli allievi saranno accompagnati lungo un percorso prettamente esperienziale durante il quale si sperimenteranno differenti linguaggi espressivi come la danza, il teatro, l'uso della voce, la narrazione, l'arte. L'obiettivo è quello di acquisire competenze nei differenti ambiti espressivi da poter poi utilizzare nel Counseling individuale e di gruppo con bambini, adolescenti, adulti, in diversi contesti.